

Mont Fallère

scritto da Roberto Gardino | 27 Ottobre 2018

Uno splendido belvedere su tutta la Valle d'Aosta, posto in posizione centrale: questo è il Mont Fallère, nella Valle Centrale, raggiunto partendo da Vetan dopo Saint-Nicolas.

Accesso

Si sale nella Valle Centrale fino a Saint-Pierre, poi per 8 km per Saint-Nicolas e dopo per altri 8 km fino a Vetan dove termina la strada: ci si ferma di fronte all'Hotel Notre Maison in località Villette.

Itinerario

Si prende il sentiero che parte di fianco all'albergo, a destra; il percorso qui indicato è ad anello.



Cartello alla partenza

Si sale sul sentiero 13 e ci si porta sull'ampia zona sovrastante dedicata a pascoli da dove si seguono le indicazioni attraversando i pascoli stessi.



Zona di pascoli

Il percorso fino al Rifugio Mont Fallère, circa 4,5 km, è indicato con belle sculture in legno.



Scultura in legno

Si segue con attenzione il sentiero che attraversa la conca pascoliva. Nella prima parte, senza dislivelli importanti, il sentiero passa in prossimità dell'alpeggio di Thoules.



Sguardo sul percorso fatto

Il sentiero continua in modo pianeggiante fino all'imbocco del vallone di Loe. Da qui il sentiero inizia a salire lungo il crestone che porta alla strada poderale.



Sul crestone che porta alla strada poderale



Statua al termine del crestone

Si percorre la comoda strada poderale ricca delle sculture in gran parte realizzate dallo scultore Siro Viérin.



Statua di Jean-Baptiste
Cerlogne



Jean-Baptiste Cerlogne

Seguendo la sterrata si prosegue fino al rifugio posto a quota 2385 m, in località Les Crottes nelle vicinanze del Lac des Grenouilles.



Rifugio Mont Fallère

Si prosegue oltre il rifugio seguendo le indicazioni e più avanti si trova un cartello.



Indicazioni dopo il Rifugio

Si raggiunge la zona dell'Alpe Crotte, 2352 m, senza toccarla e si prosegue seguendo la traccia. Poi si continua salendo decisamente a sinistra per portarsi sulla cresta che si segue fino alla cima per traccia.

Bella visione del Lac Mort posto a 2638 metri.



Lac Mort

Nella parte più erta c'è un breve tratto attrezzato con catene.



Tratto con catene



Parte finale al Mont Fallère

Si prosegue fino alla cima, dove ci sono due statue della Madonna.

In cima



In vetta

Dalla cima panorama grandioso a 360°, si impone il Monte Bianco.



Monte Bianco

Poi in una carrellata verso nord si notano il Mont Vélan e il Grand Combin.



Gran Combin

Si vedono la Dent d'Hérens, alla destra il Bivacco Perelli, poi il Cervino e la catena delle Grandes Murailles con la Becca di Guin e le Petite Murailles.



Dent d'Hérens e Cervino

Lontano a nord il Massiccio del Monte Rosa con i Lyskamm.



Monte Rosa

Sul lato opposto la Valsavarenche, la Valgrisenche con sullo sfondo la Grande Sassièr.



Valsavarenche, Valgrisenche

https://dev.compagniadellacima.it/wp-content/uploads/2018/10/VID_20180908_133041.mp4

Panoramica dalla cima

Ritorno

Dalla cima per la discesa si volge verso sud in cresta per un tratto attrezzato con catene in cui fare attenzione.



Inizio discesa dal Mont Fallere



Tratto con catene

Si scende sul versante sud del Mont Fallère, per una pietraia e poi per detriti. Si passa in prossimità dei ruderi della Capanna Club Alpino a 2983 m.



Discesa

Indicazioni del percorso.



Sentiero 3

Si continua poi per un tratto in diagonale.



Tratto in diagonale

Si continua la discesa per il sentiero 9.



Sentiero 9

Si vede in lontananza il Rifugio Fallère.



In lontananza il Rifugio Fallère

In un acquitrino ci sono alcune belle sculture.



Scendendo dal Fallere

Si raggiunge il rifugio e da lì si torna per il tragitto dell'andata.

Materiali: normale dotazione da escursionismo.